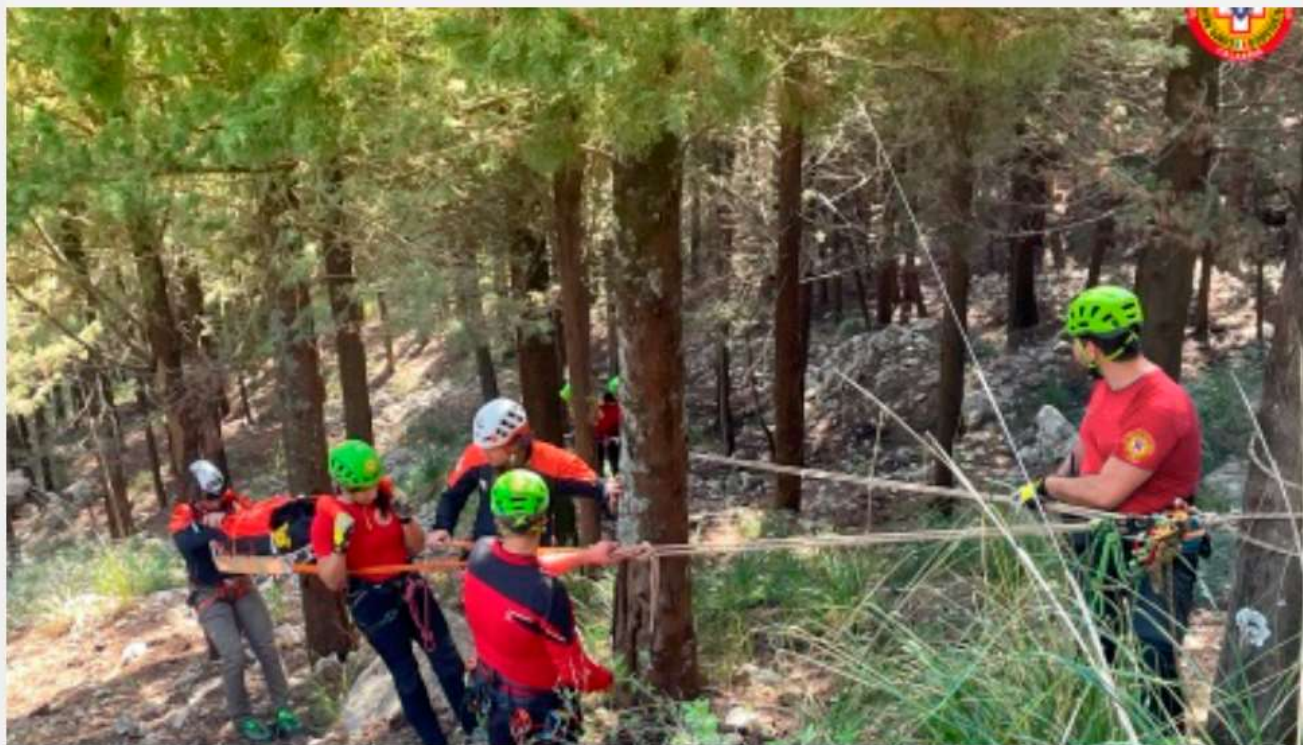




CALABRIA

Si è concluso a Stilo il precorso formativo per qualifiche tecniche soccorso alpino

Le attività sono state coordinate e supervisionate da due Istruttori Nazionali della Scuola Nazionale Tecnici (SNATE) del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas)



redazione | 11, Nov 2024

ADV



Si è concluso nel pomeriggio di oggi 10 novembre, nel suggestivo contesto del comune di Stilo, l'importante percorso formativo. L'evento, svoltosi dal 7 al 10 novembre, ha coinvolto numerosi tecnici e operatori provenienti dalle stazioni di Soccorso Alpino Aspromonte e Catanzaro, che hanno preso parte a sessioni di addestramento rigorose e articolate.

Il 7 e l'8 novembre, i partecipanti hanno affrontato un percorso formativo specifico per la qualifica di Tecnico di Soccorso Alpino (TeSA), una figura chiave nelle operazioni di soccorso in ambienti montani ed impervi. Il 9 e il 10 ottobre la formazione ha visto coinvolti soccorritori impegnati per il conseguimento delle qualifiche di Operatore di Soccorso Alpino (OSA), Operatore di Soccorso di Base (OSB) e Operatore Tecnico Sanitario (OTS). Questi titoli rappresentano i primi passi di un percorso che consente l'accesso a ruoli di crescente responsabilità, conformemente ai piani formativi nazionali del Cnsas, volti a mantenere un elevato standard di professionalità e competenza.

Le attività sono state coordinate e supervisionate da due Istruttori Nazionali della Scuola Nazionale Tecnici (SNATE) del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas).

Durante il corso, gli operatori hanno approfondito e messo in pratica tecniche di movimentazione su terreno impervio, manovre di soccorso, arrampicata e trasporto barella in ambiente montano, testando e affinando le competenze necessarie per affrontare i vari interventi di soccorso.

Formazione e aggiornamento continuo sono il fulcro per chi opera nel soccorso alpino e speleologico. Ogni operatore del Cnsas deve sottoporsi a un piano formativo dettagliato, strutturato in modo da garantire una preparazione tecnica rigorosa e puntuale. Questo iter comprende verifiche di accesso e formazione continua, un requisito fondamentale per mantenere alto il livello di prontezza e professionalità del personale. L'obiettivo è di assicurare un intervento tempestivo ed efficace nelle situazioni di emergenza, dove la preparazione tecnica e l'affiatamento tra gli operatori sono spesso determinanti per il successo delle operazioni di soccorso.